

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

**Nome del prodotto: GALLERY**

**Data di revisione: 29.11.2017**

**Versione: 10.0**

**Data di stampa: 30.11.2017**

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L. si raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione, in quanto contiene informazioni importanti. Questa SDS fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti alla tutela della salute umana e alla sicurezza sul luogo di lavoro, nonché alla tutela dell'ambiente e fornisce supporto in risposta alle emergenze. Gli utilizzatori del prodotto e coloro che lo applicano devono fare principalmente riferimento all'etichetta del prodotto che è riportata o che accompagna il contenitore del prodotto.

---

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

---

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto: GALLERY** Erbicida

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati:** Prodotto fitosanitario

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L.

VIA ALBANI 65

20148 MILANO

ITALY

**Numero telefonico Servizio Assistenza**

0039 051 28661

**Clienti:**

SDSQuestion@dow.com

### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24:** 39 335 6979115

**In caso di emergenze locali contattare:** +39 335 6979115

**telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI):** 02-66101029

---

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.**

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H400

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H410

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza: **ATTENZIONE****Indicazioni di pericolo**

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

**Informazioni supplementari**

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

EUH208 Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

**2.3 Altri pericoli**

Nessun dato disponibile

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2 Miscele**

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 82558-50-7 N. CE 407-190-8 N. INDICE 616-043-00-9	–	45,5%	Isoxaben (ISO)	Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410

<b>CASRN</b> 57-55-6 <b>N. CE</b> 200-338-0 <b>N. INDICE</b> —	01-2119456809-23	< 5,0 %	Propanediolo	Non classificato
-------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------	--------------	------------------

Qualora presenti nel prodotto, tutti i componenti non classificati riportati in precedenza, e per i quali non sia indicato nessun valore di limite d'esposizione professionale all'interno della sezione 8, sono evidenziati come componenti volontariamente dichiarati.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

---

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

---

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale:

Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento.

**Contatto con la pelle:** Togliere immediatamente l'abbigliamento contaminato. Sciacquare subito con abbondante acqua per 15-20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per raccomandazioni su ulteriori trattamenti.

**Contatto con gli occhi:** Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare gli occhi. Chiamare un centro anti-veleni o un medico per indicazioni sul trattamento.

**Ingestione:** Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico:** Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.

---

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

---

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** Per spegnere i residui combustibili di questo prodotto utilizzare acqua nebulizzata, anidride carbonica, polvere chimica o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei:** Nessun dato disponibile

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti di combustione pericolosi:** In condizioni di incendio alcuni componenti di questo prodotto possono decomporsi. Il fumo può contenere composti tossici e/o irritanti non identificati. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Ossidi di azoto. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** Questo prodotto non brucia finché l'acqua non è evaporata. Il residuo può bruciare. Se esposto a fiamma da un'altra fonte e l'acqua è evaporata, l'esposizione ad alte temperature può generare fumi tossici.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. Per spegnere i residui combustibili di questo prodotto utilizzare acqua nebulizzata, anidride carbonica, polvere chimica o schiuma. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Consultare le sezioni "Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa Scheda di Dati di Sicurezza.

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:** Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Evitare il contatto con questo materiale durante le operazioni di spegnimento. Se il contatto è probabile, utilizzare abbigliamento da pompieri completo resistente ai prodotti chimici ed un autorespiratore. Se ciò non fosse disponibile, indossare abbigliamento completo resistente a prodotti chimici ed un autorespiratore ed estinguere l'incendio da una posizione distante. Per l'equipaggiamento protettivo in situazioni di normale pulizia o anche dopo un incendio far riferimento alla relativa sezione di questa SDS.

---

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

---

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche. È probabile che fuoriuscite o versamenti del prodotto in corsi d'acqua naturali possano uccidere gli organismi acquatici.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Se possibile contenere il materiale versato. Piccoli spargimenti: Assorbire con materiali come: Argilla. Terra. Sabbia. Spazzare via. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Contattare la Dow per assistenza riguardante la pulizia. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:** I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare la respirazione di vapori o nebbie. Lavare accuratamente dopo la manipolazione. Usare con adeguata ventilazione. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Conservare in luogo asciutto. Conservare nel contenitore originale. Quando il materiale non viene usato, tenere il contenitore ermeticamente chiuso. Non tenere in vicinanza di cibi, alimenti, medicinali e fonti di acqua potabile.

### Stabilità di magazzinaggio

Per mantenere la qualità del prodotto, la temperatura di immagazzinaggio raccomandata è > -5 °C

**7.3 Usi finali particolari:** Consultare l'etichetta del prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore / Notazione
Propanediolo	US WEEL	TWA	10 mg/m <sup>3</sup>

LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO.

### Livello derivato senza effetto

Propanediolo

#### Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	168 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	10 mg/m <sup>3</sup>

#### Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	50 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	n.a.	10 mg/m <sup>3</sup>

### Concentrazione prevedibile priva di effetti

Propanediolo

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	260 mg/l
Acqua di mare	26 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	183 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	20000 mg/l
Sedimento di acqua dolce	572 mg/kg peso secco (p.secco)
Sedimento marino	57,2 mg/kg peso secco (p.secco)
Suolo	50 mg/kg peso secco (p.secco)

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni.

### Misure di protezione individuale

**Protezioni per occhi/volto:** Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

#### Protezione della pelle

**Protezione delle mani:** Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Quando è possibile un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomandano guanti con classe di protezione 3 o maggiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

**Altre protezioni:** Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

**Protezione respiratoria:** Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

---

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

---

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

<b>Stato fisico</b>	Sospensione
<b>Colore</b>	Bianco
<b>Odore</b>	Inodore
<b>Limite olfattivo</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>pH</b>	7,7 1% <i>pH Elettrodo</i> (1% sospensione acquosa)
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	Non applicabile
<b>Punto di congelamento</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Punto di ebollizione (760 mmHg)</b>	> 100 °C
<b>Punto di infiammabilità</b>	<b>vaso chiuso</b> > 100 °C
<b>Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	No
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Limite superiore di esplosività</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Tensione di vapore:</b>	Non applicabile
<b>Densità di Vapore Relativa (aria = 1)</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Densità Relativa (acqua = 1)</b>	1,09 a 20 °C / 4 °C
<b>Idrosolubilità</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 400 °C <i>Non specificato</i>
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Viscosità cinematica</b>	Non applicabile
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	Senza un aumento significativo (>5°C)

**9.2 altre informazioni**

<b>Peso Molecolare</b>	Nessun dato disponibile
------------------------	-------------------------

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

---

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

---

**10.1 Reattività:** Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

**10.2 Stabilità chimica:** Termicamente stabile alla temperatura di utilizzo tipica.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Polimerizzazione non avviene.

**10.4 Condizioni da evitare:** L'elemento attivo si decompone ad elevate temperature. La formazione di gas durante la decomposizione può causare compressione nei sistemi chiusi.

**10.5 Materiali incompatibili:** Non conosciuti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Monossido di carbonio. Anidride carbonica. Ossidi di azoto. Gas tossici sono rilasciati durante la decomposizione.

---

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

---

*Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta****Tossicità acuta per via orale**

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto.

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Tossicità acuta per via cutanea**

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto.

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Tossicità acuta per inalazione**

Non sono previsti effetti collaterali a seguito d'inalazione. In base ai dati disponibili, non è stata osservata irritazione respiratoria

Come prodotto.

CL50, Ratto, maschio e femmina, polvere/nebbia, > 5,71 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Corrosione/irritazione cutanea**

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.



**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

**Sensibilizzazione**

Per materiale(i) simile(i)

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi):

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Fegato.

Rene.

**Cancerogenicità**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): In una delle due specie testate è stato osservato un aumento del numero di tumori benigni al fegato con isoxaben.

**Teratogenicità**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio soltanto a dosi tossiche per la madre.

**Tossicità riproduttiva**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): In studi effettuati su animali, si è notato che interferisce con il sistema riproduttivo delle femmine. Effetti sono stati osservati esclusivamente a dosi che producono tossicità significativa agli animali genitore.

**Mutagenicità**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. Gli studi di tossicità genetica su animali sono stati prevalentemente negativi.

**Pericolo di aspirazione**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

---

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

---

*Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

**12.1 Tossicità****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

CL50, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), Prova a flusso continuo, 96 h, > 200 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, 544 mg/l, OECD TG 202

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50r, Desmodesmus subspicatus (alga verde), Prova statica, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, 60,21 mg/l, OECD TG 201

CE50b, Lemna minor (lenticchia d'acqua), Prova statica, 14 d, Biomassa, 0,044 mg/l

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico****Tossicità cronica per i pesci**

L'informazione si riferisce al componente principale.

NOEC, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova semistatica, 33 d, crescita, 0,4 mg/l

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

L'informazione si riferisce al componente principale.

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova semistatica, 21 d, crescita, 0,69 mg/l

**Tossicità per speci terrestri non mammifere**

LD50 per contatto, Apis mellifera (api), 48 h, > 100microgrammi/ape

LD50 orale, Apis mellifera (api), 48 h, > 100microgrammi/ape

**Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo**

CL50, Eisenia fetida (lombrichi), 14 d, mortalità, > 1 000 mg/kg

**12.2 Persistenza e degradabilità****Isoxaben (ISO)**

**Biodegradabilità:** Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida. Il tasso di biodegradazione può aumentare nel terreno o nell'acqua con l'acclimazione.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

**Biodegradazione:** 1 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

**Domanda teorica d'ossigeno:** 1,98 mg/mg

**Domanda chimica di ossigeno:** 1,77 mg/g

**Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita)**

Idrolisi, Tempo di dimezzamento, > 5 d, pH 7,0

**Fotodegradazione**

**Tipo di test:** Tempo di dimezzamento (fotolisi diretta)

**Metodo:** Misurato

**Fotodegradazione**

**Tipo di test:** Tempo di dimezzamento (fotolisi diretta)

**Fotodegradazione**

**Tipo di test:** Tempo di dimezzamento (fotolisi indiretta)

**Sensibilizzante:** Radicali OH

**Tempo di dimezzamento atmosferico:** 0,628 h

**Metodo:** stimato

#### Propanediolo

**Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata. Biodegradazione prevista in condizioni anaerobiche (in assenza di ossigeno).

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

**Biodegradazione:** 81 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

**Biodegradazione:** 96 %

**Tempo di esposizione:** 64 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 306

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Isoxaben (ISO)

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 3,9 a 20 °C Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 70,5 Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill) 28 d Misurato

#### Propanediolo

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** -1,07 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 0,09 stimato

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Isoxaben (ISO)

Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 700 - 1290

#### Propanediolo

Considerando la costante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto.

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** < 1 stimato

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Isoxaben (ISO)

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

#### Propanediolo

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

### 12.6 Altri effetti avversi

**Isoxaben (ISO)**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Propanediolo**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

---

---

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

---

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

---

---

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

---

**Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):**

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN 3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(Isoxaben)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Isoxaben
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	N. di identificazione del pericolo: 90

**Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):**

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN 3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(Isoxaben)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Isoxaben

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** EMS no: F-A, S-F
- 14.7 Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.** Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

**Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):**

- 14.1 Numero ONU** UN 3082
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(Isoxaben)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

---

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

---

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati sia preregistrati sia registrati, oppure sono esenti da registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

**Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.**

Elencato nel regolamento PERICOLI PER L'AMBIENTE

Numero del regolamento: E1

100 t

200 t

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

---

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

---

**Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.**

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008**

Aquatic Acute - 1 - H400 - Sulla base di dati sperimentali.  
Aquatic Chronic - 1 - H410 - Metodo di calcolo

**Revisione**

Numero di identificazione: / A314 / Data di compilazione: 29.11.2017 / Versione: 10.0

Codice DAS: EAF-496

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

**Legenda**

TWA	8-hr TWA
US WEEL	USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL)

**Fonti d'informazione e annessi Riferimenti**

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT